COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

ORIGINALE

Ufficio: ***SETTORE INTERVENTI DIRETTI***
N. Interno: ***126*** del ***23-05-2019***

DETERMINAZIONE N. 423 R.G. DEL 23-05-2019

SETTORE INTERVENTI DIRETTI

Oggetto: AFFIDAMENTO INTERVENTO URGENTE MANUTENZIONE IMPIANTO FOGNARIO ACQUE BIANCHE IN ALCUNE FRAZIONI DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO. IMPRESA ZAMPIERI SRL.

Il sottoscritto Arch. Matteo Faustini Responsabile del Settore Interventi Diretti – Servizi – Manutenzioni incaricato dal Sindaco di San Pietro in Cariano con decreto n° 9295 del 16/04/2019.

Premesso che in seguito a segnalazioni ricevute da parte di più cittadini che segnalavano profonde buche in varie parti del comune il responsabile del settore interventi diretti coadiuvato dal capo operai ha provveduto ad effettuare un sopralluogo per valutare lo stato dei luoghi e ha constatato in quattro dei siti segnalati la presenza di un cedimento dell'impianto fognario acque bianche;

Ritenuto opportuno provvedere il prima possibile all'esecuzione di interventi per porre rimedio alla situazioni che di pericolo che si sono create per i cittadini in seguito ai cedimenti in parola;

Richiamato l'art. 36 "Contratti sotto soglia" comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 che recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35…" ed in particolare la lettera a) dello stesso comma che recita: "...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta…";

Richiamata la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/202 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualita' come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica

amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

Richiamato altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

Avuto presente che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "…Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione….";

Visto inoltre il comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018 che conferma in relazione alla disposizione recata dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296;

Considerato quindi che per importi sotto i 5.000,00 euro la pubblica amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al MEPA e più in generale la possibilità di procedere agli affidamenti senza utilizzare mezzi telematici;

Valutato che la spesa presunta risulta al di sotto della soglia di cui al punto precedente;

Dato atto che in seguito a indagine di mercato, promossa dal responsabile unico del procedimento, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante si è contattata la ditta Imprsa Zampieri Srl che si è resa disponibile alla realizzazione degli interventi in parola;

Visto il preventivo inviato dalla ditta Impresa Zampieri Srl, conservato agli atti del settore interventi diretti servizi manutenzioni, che prevede per la realizzazione dei lavori urgenti per la risoluzione dei problemi riferiti ai cedimenti degli impianti fognari acque bianche, consistenti in scavi e posa di nuove tubazioni, una spesa pari a € 4.010,00 oltre Iva 22% per complessivi € 4.892,20;

Considerato pertanto:
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento dei lavori in parola mediante affidamento diretto;
- di affidare alla ditta Impresa Zampieri Srl i lavori urgenti per il ripristino degli impianti fognari acque bianche in alcune frazioni del Comune di San Pietro in Cariano per una spesa pari a € 4.010,00 oltre Iva 22% per complessivi € 4.892,20;
- di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio dell'esercizio 2019 in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

Preso atto che il codice identificativo di gara CIG attribuito al lavoro in parola è identificato rispettivamente con la sequenza alfanumerica: ZB2287065D;

Tenuto conto che la medesima ditta si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai servizi svolti;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

Richiamati gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Appurato che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Premesso che:
- con deliberazione di C.C. n. 55 del 28/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2020-2021 e la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021";
- con delibera di Giunta Comunale n. 5 in data 09/01/2019, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di Gestione e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al cap. 11242 ad oggetto: "Spese di manutenzione straordinaria strade comunali" del bilancio di previsione in esercizio sufficientemente capiente;

Tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare alla ditta Impresa Zampieri Srl i lavori urgenti per il ripristino degli impianti fognari acque bianche in alcune frazioni del Comune di San Pietro in Cariano per una spesa pari a € 4.010,00 oltre Iva 22% per complessivi € 4.892,20;

3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somme di seguito indicate:

Capitolo	11242	Descrizione	Spese di manutenzione straordinaria strade comunali			
Siope	====	CIG	ZB2287065D	CUP	NO	
Creditore	IMPRESA ZAMPIERI SRL					
Causale	Manutenzione impianto fognario acque bianche					
Modalità finan.	Fondi propri di bilancio					
Impegno pren.		Importo	4.892,20	Scadenza	30 gg. fine mese	

4. di imputare la spesa complessiva di € 4.892,20 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2019	11242	4.892,20

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo servizi	30/06/2019	4.892,20

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dalla ditta IMPRESA ZAMPIERI SRL nella fatturazione riferita al lavoro in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;

7. di liquidare alla ditta IMPRESA ZAMPIERI SRL l'importo di cui sopra a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;

8. di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'espletamento di quanto di competenza;

9. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
   - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
   - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Composizione del documento:
- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE INTERVENTI DIRETTI
Faustini arch. Matteo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa